



COMUNE DI LIVORNO
Dipartimento 2 "Servizi al cittadino"
Settore Istruzione e Politiche Giovanili

AVVISO PUBBLICO

Approvato con Det. n. 6557/21 del 31/08/2021

**Per l'acquisizione di manifestazioni di interesse
alla realizzazione del Programma "Scuola e Città" 21/22**

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Livorno intende procedere alla raccolta di manifestazioni d'interesse, da parte di soggetti associati (cooperative, società, enti, associazioni, imprese, etc.), per la realizzazione di percorsi laboratoriali scolastici nell'ambito del progetto **"Scuola e Città"** del CRED.

Il progetto **"Scuola e Città"** è rivolto alle classi delle scuole del territorio del Comune di Livorno statali e paritarie di ogni ordine e grado e infanzia comunale con l'obiettivo di favorirne i processi relazionali, l'inclusione e la socializzazione in ambito scolastico, nonché il miglioramento dei livelli di autonomia personale: le condizioni favorevoli al pieno raggiungimento di queste finalità richiedono l'adozione di una logica sistemica centrata sul coinvolgimento di tutti i soggetti interessati.

"Scuola e Città", a cura di CRED e CIAF, è lo strumento che il Comune di Livorno offre per sostenere l'offerta formativa, l'innovazione didattica, per implementare l'offerta dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e sostenere le famiglie nei loro compiti educativi.

Per l'anno scolastico 2021/22 il programma si articolerà in n.2 sezioni:

Sezione n.1

Raccoglie i progetti coordinati direttamente dal CRED (in collaborazione con soggetti qualificati), progetti realizzati da altri Settori/Uffici comunali e da Soggetti pubblici e privati in grado di contribuire in modo significativo alla costruzione di un'offerta formativa e culturale del territorio.

Sezione n.2

Raccoglie le offerte dei progetti di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) di cui alla Legge 107/2015 modificata con D.L.62 del 13-04-2017 presentate dagli Uffici e dai Servizi del Comune di Livorno e da altri Partners dello stesso.

Sezione n.1

Indicazioni per manifestazione d'interesse

Il rapporto UNESCO del 1996 ha riconosciuto l'educazione come un tesoro e ha anche espresso che per riuscire nei suoi compiti l'educazione deve essere organizzata attorno a quattro pilastri fondamentali dell'apprendimento: imparare a conoscere, imparare a fare, imparare a vivere insieme ed imparare ad essere (Delors, 1997)

I progetti e le attività del programma di Scuola e Città 2021/22 sono realizzati in coerenza con il Progetto Educativo Zonale P.E.Z. e con le Linee Guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale.

Nello specifico Scuola e Città implementa la qualificazione dell'offerta formativa e dell'innovazione didattica in particolare per quanto riguarda:

- Il contrasto/prevenzione al disagio e alla dispersione scolastica
- L'inclusione
- Il contrasto ad ogni discriminazione
- L'educazione ambientale e al mondo animale
- La cultura e la memoria del territorio
- Il benessere psicofisico
- Le discipline STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics)
- Le discipline artistico/espressive
- I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L'elemento di congiunzione è rappresentato dal Centro Risorse Educative e Didattiche (C.R.E.D.) struttura tecnica di supporto alla Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione della Zona Livornese, che promuove la qualificazione dell'offerta formativa per le scuole cittadine di ogni ordine e grado, tramite la realizzazione di progetti educativo-didattici che comprendono formazione degli insegnanti, interventi nelle classi, laboratori per bambini/e ragazzi/e (DGR n. 584 del 21/06/2016; L.R. n. 32/2002.)

Con queste premesse, "Scuola e Città" 2021/22 si articola nelle Aree Tematiche di seguito indicate:

Area Tematica n. 1
SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, E CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE

L'educazione alla salute, intesa più propriamente come "educazione promozionale alla salute", rappresenta un aspetto essenziale del processo formativo globale che, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, tende a promuovere nell'alunno la capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita della collettività e di stimolare quel senso di responsabilità necessario a salvaguardare sia la salute propria che quella collettiva, così come indicato dagli obiettivi specifici di apprendimento dell'educazione alla salute.

Le Organizzazioni internazionali per la salute da sempre identificano la scuola quale istituzione potenzialmente in grado di svolgere un ruolo cruciale nell'incidere sugli stili di vita e sui comportamenti, presenti e futuri, della popolazione giovanile attraverso la prevenzione e la promozione. Promuovere a scuola la cultura della salute significa far prendere coscienza ai giovani delle proprie scelte, guidarli a far sì che la salute ed il benessere psicofisico diventino veri e propri stili di vita.

Il MIUR, nell'impostare azioni a promozione del "Welfare dello Studente" inteso come modello di azione volto a promuovere stili di vita corretti, ha anche la necessità di agire per prevenire il disagio ed ogni fenomeno di discriminazione tra i bambini/ragazzi.

Il principio di non discriminazione, sancito innanzitutto dall'articolo 3 della Costituzione italiana e poi dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, è principio generale dell'ordinamento europeo quale diritto fondamentale della persona.

Occorre sottolineare come, nelle società complesse, si assista ad un progressivo ampliamento dei diritti da tutelare e che i molteplici fattori di discriminazione quali la disabilità, le differenze di genere, l'etnia, la religione, le convinzioni personali, l'orientamento sessuale, possono presentarsi in combinazione dando origine alle cosiddette "discriminazioni multiple".

Il nucleo centrale della progettazione educativa ad ogni livello è quello di prevedere percorsi di educazione alla conoscenza e al rispetto dei diritti di ogni uomo, al dialogo, alla collaborazione, alla giustizia, alla legalità e alla pace per porre le basi atte a formare degli adulti più liberi, più consapevoli, affettivamente e socialmente maturi. Educare ad una cittadinanza responsabile in una società libera e giusta costituisce insieme un bisogno sociale, un imperativo etico, un impegno pedagogico.

Il Comune di Livorno si impegna ogni anno a strutturare percorsi e progetti atti a diffondere la cultura della salute e del benessere, a favorire lo sviluppo, tra gli alunni, di abilità cognitive e sociali che li mettano in grado di accedere, capire e usare le informazioni utili per il proprio benessere personale e sociale. Si impegna, inoltre, ad offrire percorsi didattici formativi finalizzati allo sviluppo di una cultura della parità e al rinnovamento di un sistema di valori consono ad una società pluralistica, libera da pregiudizi e aperta all'altro, secondo quelli che sono i principi costituzionali di contrasto ad ogni forma di discriminazione e per la promozione della solidarietà sociale e dell'educazione interculturale.

Area Tematica n. 2 STORIA, CULTURA E MEMORIA DEL TERRITORIO
--

L'area, essenziale sia nella costruzione dell'identità individuale e collettiva (cittadino/a, portatore di diritti così come di doveri), sia come archivio della memoria di una comunità, prevede il coinvolgimento degli studenti/alunni alla sensibilizzazione e alla conoscenza del nostro territorio nei suoi molteplici aspetti che comprendono la scoperta delle radici, le tradizioni locali, le opere artistiche, le istituzioni presenti nella nostra città e la conoscenza di fatti storici come la Resistenza. E' bisogno/obiettivo di questa Amministrazione quello di lavorare nelle scuole per costruire sensibilità e memoria nei confronti della Resistenza e della Liberazione dal nazifascismo, che non è solo un importante fatto storico, ma costituisce "memoria educante", in quanto da questo movimento di persone e idee hanno preso forma quelle Istituzioni che garantiscono ancora oggi la convivenza dei cittadini in libertà anche con la coesistenza di opinioni diverse.

Il tema della memoria educante presuppone l'attivazione di una serie di meccanismi di apprendimento in cui l'aspetto cognitivo si coniuga con quello affettivo-emotivo e l'immaginazione, creando così presupposti per forme di apprendimento complesse che mettono in gioco l'interazione delle intelligenze accrescendo le motivazioni all'apprendimento.

Area Tematica n.3 MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA E TECNOLOGIA
--

Lo scopo dei progetti di quest'area è quello di appassionare gli alunni/studenti al mondo animale, ambientale, della scienza e della tecnologia, scoprire il profondo legame che sussiste tra questi ambiti ed educare a gestire le loro interazioni. Comprendere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ambiente, riconoscere gli animali come esseri da curare, proteggere e come alleati preziosi al benessere della comunità, la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, le cause che provocano l'inquinamento ambientale e altre tematiche simili e produrre azioni positive per la salvaguardia dello stesso, diventano una risorsa imprescindibile per poter formare dei cittadini consapevoli e in grado di agire in futuro per il bene della comunità.

Il Comune di Livorno promuove il tema dell'educazione animalista e ambientale come azione per favorire

una coscienza etica ed ecologica negli alunni/studenti stimolando fortemente lo sviluppo della ricerca e della sperimentazione, con particolare attenzione per l'impiego di nuove tecnologie fondamentali per lo sviluppo sostenibile della società.

Il Comune di Livorno tra i suoi obiettivi pone quindi l'interesse sulla formazione di una "mente scientifica" declinata nei diversi settori e contenuti della disciplina nonché sull'educazione ad un uso "consapevole" dei nuovi strumenti e i nuovi linguaggi della multimedialità che rappresentano un elemento fondamentale di tutte le discipline e la loro padronanza è finalizzata allo sviluppo di un atteggiamento critico e ad una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione.

Nella prospettiva di prevenire eventuali danni psicologici, morali o materiali che potrebbero scaturire dal non corretto utilizzo delle opportunità offerte dall'uso di questi nuovi strumenti del web, il Comune promuove percorsi di sensibilizzazione per l'uso consapevole e responsabile di internet, andando incontro al crescente bisogno di sicurezza digitale a favore degli utenti più giovani e sulla prevenzione al fenomeno del cyberbullismo.

Area Tematica n.4 LINGUAGGI MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI
--

L'esperienza artistica nei suoi diversi linguaggi è oggi più presente, rispetto al passato, nel panorama culturale dei bambini e dei ragazzi perché è ormai considerata un valido strumento educativo e di inclusione sociale.

Non ci sono dubbi che l'arte svolga un ruolo importante nello sviluppo e nella crescita dei bambini e che vada stimolata la curiosità e la creatività, in modo da gettare le basi affinché, sin da piccoli, si apprezzi la bellezza dell'arte e le emozioni che è in grado di suscitare.

Coinvolgere e stimolare bambini e ragazzi verso le attività creative può avere importanti e benefiche ripercussioni sulla loro crescita e sviluppo cognitivo ed emotivo.

Attraverso i linguaggi musicali, artistici, cinematografici e teatrali è possibile, inoltre, favorire il superamento di difficoltà che spesso accompagnano la crescita come la timidezza, il cattivo rapporto col proprio corpo in mutamento, l'eccessiva aggressività, le difficoltà di relazione utilizzando strumenti alternativi che utilizzano un linguaggio universale per imparare, così, ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza.

L'attività teatrale è anche un riconosciuto strumento di inclusione sociale in quanto educa al dialogo, allo scambio di idee, all'avvicinamento alla diversità dell'altro ed all'accoglimento, quindi contribuisce enormemente all'accrescimento culturale ed umano.

Portare il teatro nelle scuole è una pratica che il Comune di Livorno da diversi anni ha portato avanti in varie forme attraverso laboratori, spettacoli, seminari. Diverse le iniziative che hanno dato vita a momenti d'incontro tra operatori teatrali e corpo docenti così come le giornate di studio e formazione sul linguaggio teatrale e musicale.

Requisiti per la partecipazione all'Avviso di manifestazione di interesse

Possono partecipare alla manifestazione di interesse quali Proponenti: Associazioni, Cooperative, Enti, Imprese etc.. che:

- non abbiano, tra i responsabili legali o tra coloro i quali avranno un rapporto diretto con i fruitori delle attività che saranno ammesse, soggetti che incorrano in una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, che non abbiano il requisito di cui all'art. 11 del TULPS;
- si avvalgano, per la realizzazione delle attività, di personale in regola relativamente a quanto previsto dall'art.2 del D.L. n.39/14 (Attuazione della Direttiva 2011/92/UE in materia di lotta alla pedopornografia);
- abbiano – o si impegnino a dotarsi di – un referente operativo dedicato alle attività di cui alla

- presente manifestazione di interesse munito di idonei collegamenti informatici e telefonici e di posta certificata (PEC);
- siano iscritti (gli ETS) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o, nelle more della sua istituzione, nei registri attualmente previsti dalle normative di settore per come statuito all'art. 101, comma 3 del D.Lgs 117/2017. Alle associazioni, con riferimento al Regolamento comunale relativo ai rapporti con le associazioni, viene richiesto anche il requisito di iscrizione nel Registro comunale.

Presentazione della proposta progettuale

LA PROCEDURA PER PRESENTARE LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AVVERRÀ UNICAMENTE IN MODALITÀ ON-LINE, COMPILANDO IL FORM COME DI SEGUITO DESCRITTO:

ogni proposta progettuale deve essere presentata suddivisa per

- **ASPETTO TECNICO (A)**
- **ASPETTO ECONOMICO (B)**

Le proposte progettuali presentate dai soggetti (Uffici Comunali, enti pubblici etc...) a titolo gratuito, dovranno presentare esclusivamente i moduli richiesti per l'ASPETTO TECNICO (A). Inoltre la loro gestione organizzativa è a completo carico del soggetto proponente.

A - Per l'ASPETTO TECNICO, ogni proposta deve:

A-1) essere chiaramente riferita alle Aree Tematiche sopra indicate. Ogni Soggetto, richiedente cofinanziamento, può presentare, anche in aree tematiche diverse, un massimo di 2 (DUE) proposte complessive; **i soggetti che presenteranno le proposte a titolo gratuito sono dispensati dal suddetto limite.**

A-2) essere coerente con i contenuti e le finalità indicate per ogni Area Tematica;

A-3) descrivere chiaramente le attività educativo-didattiche che concretizzano la proposta seguendo il format proposto dall'applicativo on-line.

In particolare, le attività educativo-didattiche che concretizzano ogni proposta devono:

- collocarsi nell'orario scolastico;
- contemplare un dispositivo formativo per insegnanti (per un minimo 3 ore) obbligatorio e propedeutico alle attività/laboratori che si svolgeranno in classe;
- prevedere itinerari didattici diversificati per fascia di età (se previsto).

Non saranno invece ammesse proposte che presentano al loro interno sotto-progetti e/o titolazioni diverse.

B. Per l'ASPETTO ECONOMICO, ogni proposta deve indicare:

B-1) il costo complessivo del progetto e la sua articolazione (costi degli operatori, del dispositivo formativo, dei materiali, dell'organizzazione/progettazione, di raccolta dati/ back office, di eventuali eventi finali etc.)

B-2) il numero massimo di classi cui può essere rivolto il progetto e che comunque il proponente si impegna a realizzare. **N.B. questo dato non vincola il cofinanziamento eventualmente erogato dall'Amministrazione Comunale;**

B-3) in base al costo complessivo dell'intero progetto specificare la percentuale di partecipazione economica a titolo di cofinanziamento;

Non saranno ammesse alla valutazione proposte i cui costi ricadano sulle istituzioni scolastiche/famiglie (esempio costo di biglietti, ticket di qualsiasi genere, costi extra etc...)

Alla proposta progettuale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. copia di documento d'identità in corso di validità del rappresentante legale;
2. curricula, in formato europeo, di tutti gli operatori coinvolti (per l'attività formativa, per le attività svolte in classe, a supporto delle attività etc...)
3. autocertificazione di esenzione Durc (se esenti);
4. modulo tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010;
5. modello EAS (se obbligati);

Nel caso di incompletezza della documentazione l'Amministrazione farà ricorso al soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, L.241/1990, entro dieci giorni dalla richiesta di integrazione.

VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le proposte progettuali saranno esaminate e valutate comparativamente dall'A.C. con una Commissione appositamente nominata, secondo i criteri e i punteggi di seguito riportati:

GRIGLIA VALUTAZIONE PROGETTI	
Curricula, in formato europeo, dei formatori e degli operatori coinvolti nelle attività svolte in classe	Fino al max di punti 35
Qualità delle metodologie/strategie didattiche e coerenza con le fasce d'età a cui sono rivolti i progetti	Fino max di punti 25
Originalità, carattere innovativo ed incisività del progetto	Fino max di punti 20
Congruità dei costi dichiarati nel piano finanziario	Fino al max di punti 10
Ente accreditato alla formazione ai sensi della direttiva MIUR n.170 del 21/03/2016	5 punti
Percentuale di partecipazione economica Fino al 10% = punti 1, fino al 20% punti 2, fino al 30% punti 3, fino al 40% punti 4, oltre il 40% punti 5	Fino al max di punti 5
TOTALE	100

Indicazioni operative

Tutte le proposte presentate saranno valutate, ad insindacabile giudizio dalla Commissione tecnica che, al termine della valutazione, pubblicherà l'elenco delle proposte progettuali ritenute idonee sul sito del Comune di Livorno.

Saranno considerate idonee le proposte progettuali che avranno raggiunto almeno il punteggio minimo di 60 punti. Non saranno inserite in graduatoria le proposte che la Commissione tecnica non valuterà conformi al presente avviso.

La presentazione e/o l'eventuale idoneità delle proposte di per sé non costituisce, da parte dell'Amministrazione Comunale, obbligo d'inclusione delle medesime nell'offerta del progetto "Scuola e Città" 2021/2022.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di finanziare o meno i progetti ritenuti idonei e in relazione all'effettiva disponibilità di bilancio.

Il contributo sarà liquidato solo alla completa realizzazione dei progetti (*in presenza o in modalità a distanza) previa rendicontazione economica e pedagogico-didattica finale da presentare Cred.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito della rete Civica del Comune di Livorno - <http://www.comune.livorno.it/educazione-scuola/cred-ciaf>

Non saranno inviate comunicazioni ai singoli soggetti proponenti, che pertanto sono tenuti, per conoscere l'esito, a consultare il sito web sopra indicato.

Tutti i soggetti che riceveranno i contributi sulla base degli esiti della valutazione provvederanno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla Legge 4 agosto 2017, n.124, art. 1, commi 125-129 - Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità - così come disciplinati dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 2 del 11/01/2019. I soggetti beneficiari sono tenuti a comunicare all'Ufficio erogante il sito internet in cui saranno pubblicati gli eventuali vantaggi, al fine di consentire l'adempimento dei compiti di vigilanza.

****Nel caso in cui fossero adottate misure restrittive a seguito dell'emergenza epidemiologica (COVID-19) per il mondo dell'istruzione e non fosse possibile realizzare i progetti a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza, i soggetti dovranno assicurare comunque la realizzazione dei progetti in modalità a distanza concordandone modalità e tempistica con il Cred.***

Sezione n.2

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Come per i progetti relativi alla sezione n.1, la disponibilità di accoglienza di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) dovrà essere effettuata unicamente in modalità on-line compilando il form dedicato.

I Percorsi sono totalmente gratuiti e la loro gestione organizzativa è a completo carico del soggetto proponente.

Il Comune, ai fini dell'inserimento della proposta nel Programma di "Scuola e Città"2021/2022, si riserva ogni valutazione di merito e di opportunità.

Per informazioni e chiarimenti: Dr.ssa Sonia Manetti, coordinatrice di Scuola e città E-mail: cred@comune.livorno.it